

# Larghe intese assicurate da Salvini e Meloni. Prova sul campo in Sicilia

Larghe intese già pronte. Berlusconi e Renzi appassionatamente insieme. Salvini e Meloni o stupidi o complici.



Le larghe intese, il “Governo del Presidente”, l’inciucio. Chiamatelo come volete, ma è tutto pronto. “Prova su strada” che Salvini e Meloni lo agevolano.

Per dimostrare la tesi utilizzo l’ultimo sondaggio pubblicato da “La Sicilia.it” il 16 febbraio (click sull’immagine per ingrandire).



Questo sondaggio è utile perché offre il dato nazionale e il dato regionale siciliano.

Il dato nazionale ci serve per verificare il superamento degli sbarramenti, mentre il dato regionale dimostra che le “larghe intese” sono già pronte. Vediamo il perché.

## Situazione nel centro sinistra

Della situazione nel Centro sinistra ne ho già parlato nel post [«Inciucio Renzi-Berlusconi: Esempio di funzionamento del Rosatellum»](#)

### E chi vota Bonino per fare uno sgarbo a Renzi?

Prima di tutto mi si dovrebbe spiegare come fa una persona di sinistra a votare la Bonino.

Senza andare a scomodare Soros e il Bilderberg, la Bonino sostiene che per ridurre il debito occorre [bloccare la spesa pubblica per l'intera legislatura](#).

Bloccare la spesa pubblica significa dare il colpo di grazia alle già disastrose sanità, istruzione, pensioni e welfare nel suo complesso.

### È compatibile con il pensiero di sinistra?

E comunque, chi vota la Bonino per fare uno sgarbo a Renzi sappia che, per il perverso meccanismo di questa ignobile

Legge elettorale, è esattamente come se votasse il PD di Renzi.

**Votare Bonino per fare dispetto a Renzi è come evirarsi per fare dispetto alla moglie.**

C'è poi un forte dubbio sulla fonte di finanziamento per una propaganda così pervasiva. Ne ho scritto nel post [«Emma Bonino fu cacciata dal Partito Radicale. Chi la sta finanziando?»](#)

## **Situazione nel centro destra**

Nel centro destra risulta evidente che Salvini e Meloni sono stupidi o complici.

Forza Italia da sola non avrebbe avuto possibilità con il dato nazionale del 16,4%. Salvini e la Meloni, anzi, hanno perso probabile elettorato già per l'alleanza con Berlusconi.

In effetti fanno molto di più per agevolare le larghe intese. Vediamo il perché

### **La “quarta gamba” in Sicilia**

Dal grafico in testa il primo dato che salta all'occhio è la forte differenza fra il dato nazionale e il dato regionale di UDC-NCI.

**Nessuno stupore. La “quarta gamba” in Sicilia è appannaggio di Lombardo e Cuffaro.** Fra i cuffariani spicca Saverio Romano il “responsabile” e fra i lombardiani il nipote di Raffaele Lombardo. Ma andiamo con ordine.

### **La “quarta gamba” al proporzionale**

Al livello nazionale UDC-NCI arriva stentatamente all'1,8% e non concorre alla distribuzione dei seggi, ma in Sicilia raggiunge il 6,1%.

Siccome al livello nazionale supera l'1%, ma non raggiunge il 3%, i suoi voti vengono distribuiti proporzionalmente alle

altre liste della stessa coalizione (Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia) in ciascun collegio.

Per intenderci e facendo riferimento al dato siciliano, se Forza Italia acquisisce il 23,4%, Fratelli d'Italia il 7,1% e la Lega il 2,2%, dopo la redistribuzione dei voti della "quarta gamba" in Sicilia è come se Forza Italia avesse conquistato il 27.8%, Fratelli d'Italia l'8,4% e la Lega il 2,6%.

**I voti della "quarta gamba" – con cui, per inciso, Salvini aveva giurato che non avrebbe mai e poi mai fatto accordi – andranno ad avvantaggiare Forza Italia di Berlusconi.**

Ma le liste sono piccole (4 candidati) e la Lega non ha possibilità di piazzare alcun parlamentare nella parte proporzionale. Le speranze di Fratelli d'Italia sono al lumicino. Al proporzionale gli unici candidati certi sono quelli di Forza Italia.

### **La "quarta gamba" all'uninominale**

Esaminando le candidature uninominali l'inciucio appare ancora più evidente.

Ho scritto che al proporzionale l'UDC-NCI non ha alcuna possibilità di acquisire seggi.

Ecco quindi la "carica" di candidati uninominali. **Verranno eletti con i voti di Fratelli d'Italia e della Lega per agevolare le "larghe intese".**

### **Saverio Romano**

Cuffariano di ferro, fra i 21 "responsabili" che salvarono il IV governo Berlusconi nel 2010. [Da sempre in politica.](#)

### **Giuseppe Lombardo**

[Nipote di Raffaele Lombardo](#)

## **Giovanni Pistorio**

La perla delle perle è Giovanni Pistorio.

Gianpiero D'Alia (perfino), nel riferirsi a lui ha detto

*sto lavorando alacremente alla stesura dell'edizione contemporanea de "I miserabili" di Victor Hugo*

L'apprezzamento nacque durante la campagna elettorale regionale (novembre 2017). Giovanni Pistorio, nel giro di poche ore passò dalle segreterie del centro sinistra, al seguito di Casini, a quelle del centro destra con l'UDC a sostegno di Musumeci.

Perfino quell'asso di coerenza che è Casini si stupì:

*Ma come? Pietiva incarichi fino qualche ora fa...*

Il suo amico, Alessandro Porto, diventò un [caso nazionale](#). Alle elezioni regionali cambiò casacca dopo aver affisso i manifesti 6 per 3 e ristampò i manifesti. I primi a sostegno di Micari, i secondi a sostegno di Musumeci.

Porto, nel seguire le giravolte del suo amico, [in breve tempo ha cambiato tre casacche](#).

[Secondo alcune notizie di cronaca](#), anche l'assunzione di Pistorio alla USL di Paternò (poi richiesto e ottenuto il trasferimento a Catania), sarebbe nato da artifici non proprio limpidi di Raffaele Lombardo. Non risultano rettifiche o smentite all'articolo, quindi deve supporre il silenzio (conferma?) di Pistorio.

Assessore alla Sanità nel Governo regionale di Cuffaro e ai trasporti e alle infrastrutture nel Governo regionale di Crocetta ebbe la ventura di nominare un capo di segreteria che [venne arrestato poco dopo](#).

Incarico attribuito

*intuitu personae in virtù del rapporto fiduciario*

Anche Giovanni Pistorio non avrebbe alcuna possibilità di essere eletto nel proporzionale, dove è pure candidato.

**Diverso è il discorso all'uninomiale, dove i voti di Lega e Fratelli d'Italia contribuiranno al suo posizionamento.**

Non è necessario possedere doti divinatorie per immaginare cosa farà Giovanni Pistorio nel caso in cui Berlusconi optasse per le larghe intese con Renzi.

**Queste persone, notoriamente refrattarie alla poltrona, opporranno un secco e fiero "NO" alle larghe intese, giusto?**

## **I candidati della Lega**

A meno di voler considerare che candidati come Carmelo Lo Monte siano diventati convinti leghisti, all'uninomiale la Lega non ha candidati suoi.

Faccio l'esempio di Carmelo Lo Monte perché da decenni è imbullonato alle poltrone

### **La carriera di Carmelo Lo Monte: un uomo senza pace**

- *Durante la sua attività politica ha militato in molti partiti: Democrazia Cristiana, PPI, Democrazia Europea, Unione di Centro, Movimento per le Autonomie, Italia dei Valori, Centro Democratico e, da dicembre 2015, Partito Socialista Italiano.*
- *Dal 1978 al 1981 Componente del Consiglio di Facoltà dell'Università degli studi di Messina.*
- *Dal 1985 al 1990 Assessore ai Lavori Pubblici al Comune di Graniti e Dal 1990 al 1994 Sindaco dello stesso Comune.*
- *Nel 1996 viene eletto deputato all'Assemblea Regionale Siciliana nel Collegio di Messina con il Partito*

*Popolare Italiano.*

- *1998-2001 Assessore della Regione Siciliana nelle due Giunte Capodicasa di centrosinistra.*
- *Nel giugno 2001 viene rieletto Deputato all'Assemblea Regionale Siciliana Democrazia Europea*
- *Settembre 2004 al giugno 2006: Assessore Regionale alla Cooperazione, Commercio, Artigianato e Pesca della Regione Siciliana nella I Giunta Cuffaro.*
- *Nel 2006 è stato eletto alla Camera dei Deputati "Lega Nord-Movimento per le Autonomie" (in quota MPA di Lombardo),*
- *Alla camera aderisce alla componente MpA del gruppo misto ed è membro della Commissione Affari Sociali.*
- *Nel 2008 viene eletto per la seconda volta alla Camera dei deputati, nella circoscrizione Sicilia 2, nelle liste del Movimento per le Autonomie di Raffaele Lombardo.*
- *Nel giugno 2012 lascia l'MpA e annuncia di volere aderire Italia dei Valori. Tale scelta non ha però avuto seguito e va nel gruppo Misto.*
- *Nel 2013 approda tra le fila di Centro Democratico.*
- *Candidato alle elezioni politiche del 2013 alla Camera dei Deputati e rieletto deputato con il centrosinistra.*
- *Dicembre 2015 abbandona Centro Democratico ed aderisce al Partito Socialista Italiano di Riccardo Nencini.*
- *Il 25 ottobre 2017 abbandona il PSI e aderisce a Noi con Salvini. (fonte: [Wikipedia](#))*

Chi mai avrà imposto la candidatura di Lo Monte alla Lega? Che farà quando Berlusconi gli proporrà di lasciare la Lega per sostenere le larghe intese?

## **Riassumendo**

Riassumendo, nei collegi "sicuri" del nord, dove la Lega è forte vengono candidati all'uninominale maroniani e bossiani (oltre allo stesso Bossi) che hanno già scelto Berlusconi. Non solo Maroni non va in piazza e [prende le distanze dalla Lega](#)

di Salvini, ma ha già garantito il suo appoggio al candidato premier di Berlusconi, Tajani.

Nei collegi in cui Forza Italia o la “quarta gamba” sono più forti vengono candidate persone che sono già vicine a Berlusconi.

Salvini strepita “mai con il PD”. Ma aveva già detto “mai con Berlusconi”, mai con Fitto, Tosi e Quagliariello. Eppure è in coalizione con Berlusconi, Fitto, Quagliariello e, soprattutto, Tosi.

Che credibilità ha quando dice “mai con il PD” dopo aver agevolato Berlusconi e le sue larghe intese?

**0 è stupido o è complice. Tertium non datur.**